

URBAN CENTER METROPOLITANO

Iscritta al n° 1045 nel Registro provvisorio delle Persone Giuridiche - Regione Piemonte

Sede in TORINO - Piazza Palazzo di Città n.8/F ,

Fondo di dotazione Euro 16.000,00

Codice Fiscale 97731380016

Partita IVA: 10353110017 - N. Rea: 1126312

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2011**Premessa**

Signori Soci,
sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il presente bilancio chiuso al 31/12/2011, che evidenzia un avanzo di gestione pari ad euro 3.583, dopo aver effettuato ammortamenti per euro 3.307 ed aver accertato imposte Ires ed Irap per euro 10.191.

Attività svolte

Si rimanda integralmente alla relazione sulle attività.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "Arrotondamenti da Euro" alla voce "Proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in

particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso a deroghe così come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Revisore Contabile e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli

sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non sono presenti rimanenze di magazzino.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio dell'ente, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Impiegati	3	3	-
	3	3	-

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.870	5.160	-1.290

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2 C.C.)

1) Costi di impianto e di ampliamento	4.050	0	0	810	3.240
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	2.400	0	0	480	1.920
Totale	6.450	0	0	1.290	5.160

1) Costi di impianto e di ampliamento	810	0	0	1.620	2.430
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	480	0	0	960	1.440
Totale	1.290	0	0	2.580	3.870

II. II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
14.062	8.538	5.524

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

2) Impianti e macchinari	0	0	0	0	0
4) Altri beni	20.416	0	0	11.878	8.538
Totale	20.416	0	0	11.878	8.538

2) Impianti e macchinari	2.662	0	0	0
4) Altri beni	4.879	0	0	0
Totali	7.541	0	0	0

2) Impianti e macchinari	0	530	0	2.132
4) Altri beni	0	1.487	0	11.930
Totali	0	2.017	0	14.062

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	Variazioni
461.573	399.987	61.586

il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	19.028	0		19.028
Per crediti tributari	8.352	0		8.352
Verso altri	434.193	0		434.193

I crediti verso Clienti sono così composti:

Crediti verso clienti	
Crediti v/so Comitato Italia 150	5.128
Ft. da emettere per sponsorizzazioni Saint Goben	13.900
Totale	19.028

I crediti tributari sono così composti:

Crediti tributari	
Iva c/erario	569
Erario c/ires	7.783
Totale	8.352

I crediti verso altri sono così composti:

Crediti verso altri	
1. Fornitori c/ anticipi	1.112

2. Crediti per contributi da ricevere	390.500
3. Crediti v/so altri	42.581
Totale	434.193

1) Fornitori c/anticipi	
Origlia Giovanni	480
Gabriele Neri	632
Totale	1.112

2) Crediti per contributi da ricevere	
Città di Torino per quota 2011	300.000
Città di Torino per nuova sede	40.000
Compagnia di San Paolo saldo contributo	40.500
Progetto Nervi	
CCIAA per allestimento espositivo	10.000
Totale	390.500

3) Verso altri	
Associazione Torino Internazionale	42.581
Totale	42.581

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / altri
Italia	19.028	434.193
Totale	19.028	434.193

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	16.425	16.537	-112
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	
Depositi bancari e postali	15.755	15.913	
Denaro e altri valori in cassa	670	624	
	16.425	16.537	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
	3.188	580	2.608
Risconti attivi			
1. Abbonamento alla Stampa		197	
2. Assicurazioni		491	

3. Affitto	2.500
Totale	3.188

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
21.132	17.550	3.582

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Fondo di dotazione disponibile	16.000	0		16.000
Altre riserve	0	-1		-1
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	-1		-1
Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	0	1.550		1.550
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	1.550	2.033		3.583

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Fondo di dotazione indisponibile	Altre riserve	Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	0	0		0	0
Costituzione associazione	16.000				16.000
Risultato dell'esercizio precedente				1.550	1.550
Alla chiusura dell'esercizio precedente	16.000			1.550	17.550
Destinazione del risultato dell'esercizio				(1.550)	(1.550)
- a nuovo			1.550		1.550
Altre variazioni		-1			-1
Risultato dell'esercizio corrente				3.583	3.583
Alla chiusura dell'esercizio corrente	16.000	-1	1.550	3.583	21.132

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
70.000	30.000	40.000

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Fondo per oneri futuri	30.000	40.000		70.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
9.220	2.303	6.917

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	2.303	6.927		9.220

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
358.631	373.446	-14.815

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	222.430	0	222.430
Debiti verso fornitori	107.180	0	107.180

Debiti tributari	14.399	0	14.399
Debiti verso istituti di previdenza	11.533	0	11.533
Altri debiti	3.089	0	3.089
	358.631	0	358.631

I debiti più rilevanti al 31/12/2011 risultano così costituiti:

Descrizione	
Intesa S. Paolo c/c 66324	222.430
Totale	222.430

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del Passivo (Fondo imposte).

La voce "Debiti tributari" risulta così composta:

Debiti tributari	
Erario c/ ritenute su redd. da lav. aut.	4.455
Erario c/ ritenute su redd. da lav. dip.	4.683
Erario c/ ritenute su redd. co.co.co	3.346
Saldi Irap	1.905
Erario c/imp. sostitutiva su TFR	10
Totale	14.399

I "debiti vero fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione dei resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La ripartizione dei debiti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Altri	Totale
Italia	107.180		
Totale	107.180		

E) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	40.135	7.503	32.632
Risconti passivi			
Contributo CCIAA		10.000	
Totale		10.000	
Ratei passivi			
Personale		11.523	

Revisore compenso e oneri	2.727
Collaboratore Comba compenso e oneri	5.953
Collaboratore Pace compenso e oneri	5.953
Collaboratore Sassone compenso e oneri	3.979
Totale	30.135

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
830.657	400.119	430.538

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	29.657	57.579	-27.922
Altri ricavi e proventi	801.000	342.540	458.460

Si evidenzia un conseguimento di ricavi sia in relazione allo svolgimento dell'attività commerciale sia in relazione all'ottenimento di contributi per iniziative istituzionali.

Dettagli	
Attività commerciale	29.657
Attività istituzionale	801.000
Totale	830.657

I contributi in conto esercizio si riferiscono a contributi da privati per euro 26.000, a contributi da enti pubblici, la Città di Torino per la sede per euro 40.000 ed a contributi Compagnia di San Paolo per euro 135.000 relativi al Progetto Nervi.

Contributi	
da privati	26.000
da enti pubblici	40.000
Dalla Compagnia di San Paolo	135.000
Totale	201.000

Le quote associative si riferiscono per euro 300.000 a quote corrisposte dal Comune di Torino e per euro 300.000 a quote corrisposte dalla Compagnia di San Paolo.

Quote Associative	
Comune di Torino	300.000
Compagnia di S. Paolo	300.000
Totale	600.000

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi commerciali	
Vendita libri	1.502
Prestazioni di servizi	4.790
Visite guidate	1.690
Sponsorizzazioni	21.675
Totale	29.657

Ricavi per categoria di attività ed area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività ed area geografica non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
801.251	387.960	413.291

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	26.622	9.045	17.577
Servizi	531.939	253.987	277.952
Godimento di beni di terzi	40.336	1.617	38.719
Salari e stipendi	103.756	66.908	36.848
Oneri sociali	30.082	10.400	19.682
Trattamento di fine rapporto	6.927	2.303	4.624
Trattamento quiescenza e simili	150	0	150
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.290	1.290	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.017	11.878	-9.861
Accantonamento per rischi	40.000	30.000	10.000
Oneri diversi di gestione	18.132	532	17.600
Totale	801.251	387.960	413.291

Dettagli	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Attività Istituzionali	777.916	363.546	414.370
Attività Commerciali	23.335	24.414	-1.079
	801.251	387.960	413.291

Costi suddivisi per attività	Istituzionali	Commerciali	Totale
Materie prime, sussidiarie e merci	4.947	21.675	26.622
Servizi	531.939	-	531.939
Godimento di beni di terzi	38.676	1.660	40.336
Costi del personale	140.915	-	140.915
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.290	-	1.290
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.017	-	2.017
Accantonamento per rischi	40.000	-	30.000
Oneri diversi di gestione	18.132	-	532

777.916	23.335	801.251
---------	--------	---------

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Comprendono le seguenti voci :

Materie Prime	26.622
Altri Acquisti - Istituzionale	259
Cancelleria, Stampati-Istituzionale	3.931
Altri acquisti-Istituzionale	274
Acquisto Beni Di Consumo	483
-Istituzionale	21.675
Altri acquisti	
Per Servizi – istituzionali	531.939
Spese trasporto istituzionale	127
Manutenzione beni di terzi istituzionale	1.228
Manutenzioni riparazioni varie istituzionale	1.087
Utenze energetiche istituzionale	577
Ristrutturazioni, allestimento istituzionale	52.635
Spese pubblicità istituzionale	66
Spese legali, consulenze istituzionale	3.125
Tenuta contabilità istituzionale	7.260
Elaborazione paghe istituzionale	5.275
Consulenza fiscale istituzionale	380
Assicurazioni diverse - istituzionale	1.351
Corsi e convegni-istituzionale	181
Spese trasloco – istituzionali	2.299
Collaboratori coord. e cont. – istituzionale	
Contributi Inps su collaborat. - istituzionale	130.639
	21.096
Spese telefoniche- istituzionali	7.546
Spese cellulare – istituzionale	3.995
Spese di rappresentanza-istituzionali	2.041
Spese di comunicazione- istituzionale	62.433
Spese parcheggio – istituzionale	200
Spese corriere-istituzionale	462
Prestazioni professionali - istituzionale	1.729
Viaggi e trasferte-istituzionale	2.202
Spese postali- istituzionale	1.011
Costo internet – istituzionale	627
Servizi diversi – istituzionale	11.748
Consulenze amministrative - istituzionale	3.285
Servizi amministrativi – istituzionale	1.299

Diritti SIAE – istituzionali	157
Diritti d'autore,royalties istituzionale	11.203
Prestazioni occasionali istituzionale	1.462
Prestazioni professionali - istituzionale	184.458
Spese bancarie- istituzionale	6.030
Revisore dei conti – istituzionale	2.400
Contributi su revisore – istituzionale	327

Godimento beni di terzi

Godimento beni di terzi	40.336
Affitti, locazioni passive Istituzionale	38.676
Noleggio automezzi	1.660

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Accantonamento per rischi

Accantonamento per oneri futuri	40.000
ACC. ATTIVITA' FUTURE – ISTITUZIONALE	40.000

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	18.132
Diritti CCIAA- Istituzionale	30
Acquisto libri e riviste istituzionale	13.772
Abbonamento a giornali e riviste Istituzionale	40
Bolli e marche Istituzionale	65
Ritenute su int. attivi Istituzionale	13
Tassa rifiuti Istituzionale	1.152
Arrotondamenti Istituzionali	11
Quota associativa Istituzionale	3.000
Sanzioni Istituzionali	49

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
-7.984	-2.566	-5.418

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	76	4	72

(Interessi e altri oneri finanziari)	8.060	2.570	5.490
Utili (perdite) su cambi	0	0	0

La voce "Interessi e altri oneri finanziari" è costituita prevalentemente dagli interessi passivi su c/c bancario.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
-7.648	1	-7.649

Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Sopravvenienze attive	554	Varie	1
Totale proventi	554	Totale proventi	1
Sopravvenienze passive	8.201	Varie	
Totale oneri	8.201	Totale oneri	

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	10.191	8.044	2.147
Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	1.342	2.641	-1.299
IRAP	8.849	5.403	3.446
	10.191	8.044	2.147 0

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Associazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

L'Associazione non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

L'Associazione non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L'Associazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

L'Associazione non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Consiglio Direttivo e al Revisore Contabile
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16 e n. 16-bis, C.c.)

Qualifica	Compenso
Revisore contabile	2.727
Consiglio Direttivo	Carica onorifica

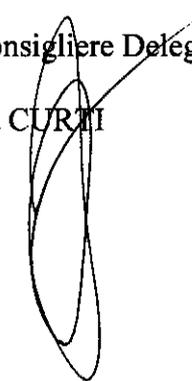
Il Consiglio Direttivo propone il rinvio a nuovo dell'avanzo di gestione pari ad euro 3.583

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Torino, 16/02/2012

Il Consigliere Delegato

Ida CURTI



Il Segretario

Mario MONTALCINI

